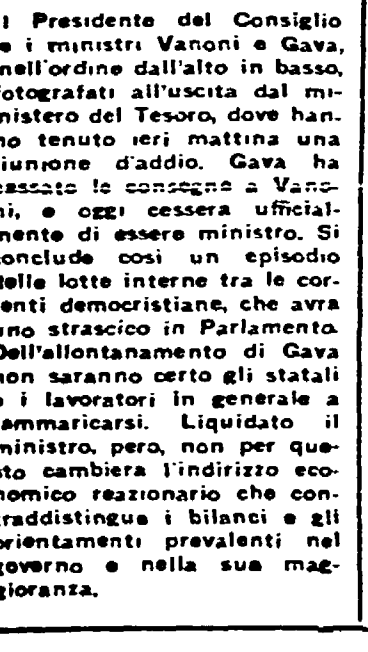
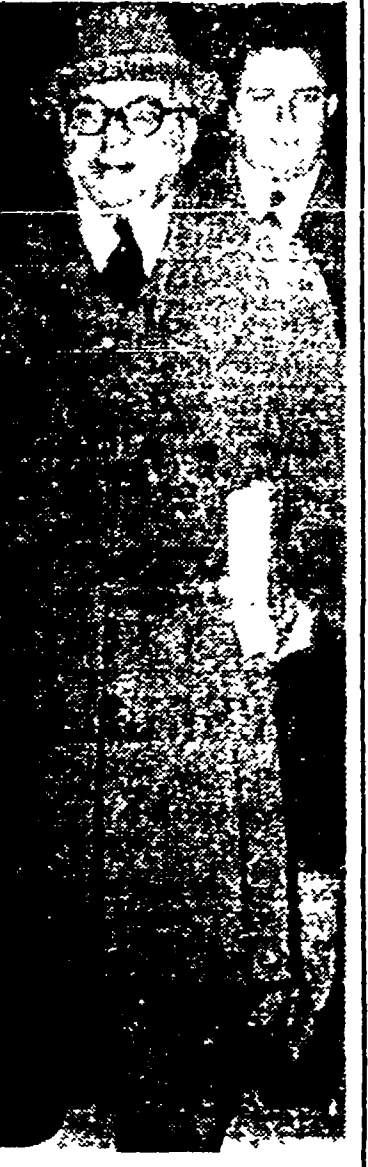
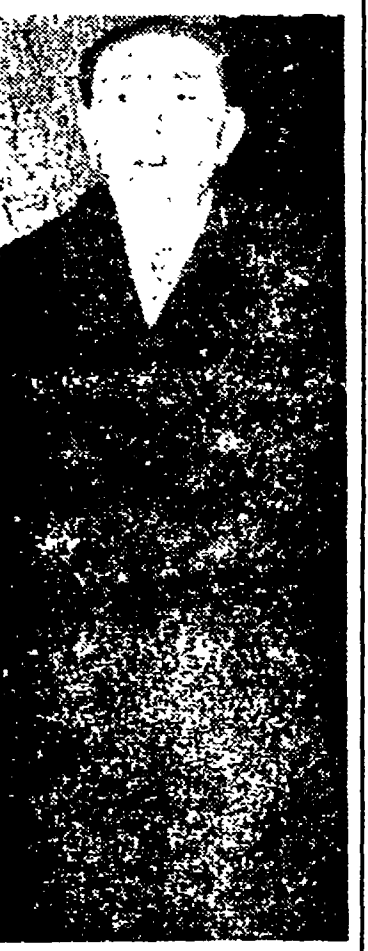
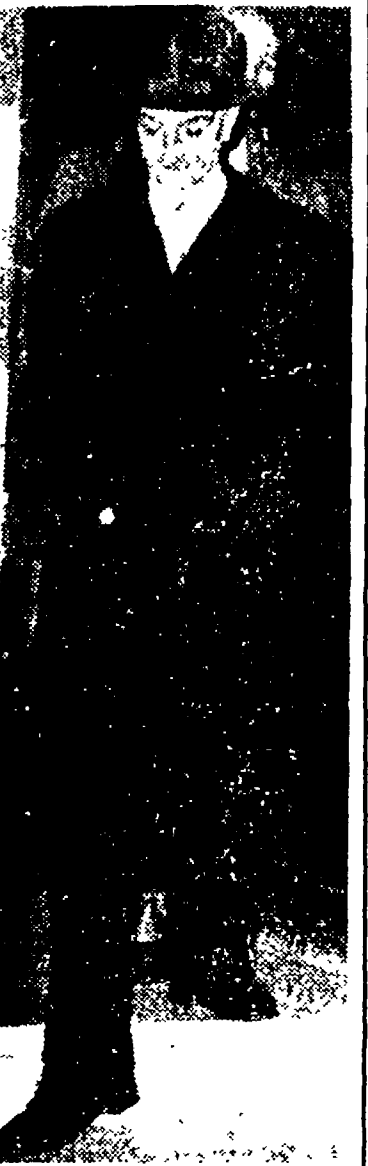


**OGGI
GAVA
se ne va**



DOPO LA PROPOSTA SOVIETICA DI UN PATTO DI AMICIZIA E COOPERAZIONE

Imbarazzo nel mondo occidentale per la risposta negativa di Eisenhower

Intervista di Krusciov sui rapporti anglo-sovietici e il viaggio dei dirigenti dell'URSS in Inghilterra

Il messaggio di Bulganin a Eisenhower, contenente la proposta di un trattato ventennale di amicizia tra la URSS e gli Stati Uniti, è la risposta del presidente americano, nella quale, egli, pur concordando sull'importanza di migliorare le relazioni tra i due paesi, si esprime in senso contrario alla proposta, sono da ieri al centro dell'attenzione internazionale. Le prime reazioni da parte di personalità del campo socialista alla risposta americana sono giunte da Praga, dove il ministro degli Esteri dell'URSS, Molotov, presente nella capitale cecoslovacca per la riunione della organizzazione del patto di Varsavia, ha dichiarato nel corso di un ricevimento: «Non ho ancora letto la risposta di Eisenhower, della quale conosco soltanto il senso. Ciò premesso, non comprendo come si possa rifiutare un trattato di amicizia da parte di chiechessia. Mi sembra evidente che qualsiasi avvicinamento tra URSS e Stati Uniti è suscettibile di portare dei miglioramenti della situazione».

Negli Stati Uniti, sebbene una campagna della stampa utticosa avesse anticipato i motivi del messaggio, i commenti riflettono per lo più la coscienza della debolezza della posizione americana, messa in rilievo da Molotov. E' per questo che si tende a porre l'accento sul linguaggio «conciliante» di Eisenhower piuttosto che sulla sostanza negativa delle sue parole. E' quanto fanno il New York Times, il quale scrive che «il presidente non ha chiuso nessuna porta», e altri organi di stampa, accinti all'ardua impresa di dimostrare che il messaggio di Bulganin, contenente addirittura un progetto di trattato di amicizia, «manca di elementi pratici». La Russia — scrive però l'Associated Press, tentando di ridurre la questione nei limiti strettamente propagandistici — avrà facile gioco nell'addossare agli Stati Uniti la responsabilità di avere lasciato cadere la mano tesa dal Cremlino».

Tra i commenti della personalità politica si nota una netta divergenza di tono. Esponenti del partito democratico, come il senatore Estes Kefauver e altri congressisti, hanno accusato Eisenhower di aver avuto «troppa fretta» nel rispondere alla proposta sovietica, dall'interpellare il loro partito, accusa questa che ha provocato generiche giustificazioni da parte del portavoce della Casa Bianca. «Chi ha guardato, di là dal segno, la sostanza della risposta presidenziale, e cioè al rifiuto di negoziare un accordo di eccezionale valore ai fini della distensione, sono i gruppi ultranazionalisti, fautori della durezza politica di forza che hanno visto in quel rifiuto un obiettivo contribuito alle loro tesi. Si sono potuti udire, così, in una ben orchestrata campagna, tutti i ben noti slogan creati per giustificare il programma di rifiuto della trattativa, come quello secondo cui l'offerta sovietica sarebbe una «mossa propagandistica», un «gesto incerto», un «tentativo di portare confusione in seno alla NATO», ecc.

Il senatore repubblicano Styles Bridges, noto esponente di quei gruppi, si è spinto fino ad affermare che «la lettera di risposta di Eisenhower è un documento di significato storico, destinato a dare speranza, coraggio e volontà ai popoli liberi e a quelli ridotti in schiavitù dai comunisti».

L'intervista di Krusciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 29. — Scoppiando la nostra principale rivista in Gran Bretagna e di continuare i dirigenti dello stato inglese che il problema della liquidazione della guerra fredda deve essere affrontato con serietà e buona fede, ha dichiarato Nikita Krusciov in una importante intervista pubblicata oggi dal giornale domenicale inglese News of the World. «Non abbiamo alcun desiderio — ha aggiunto il segretario del Partito comunista dell'Unione Sovietica — di mettere la Gran Bretagna contro gli Stati Uniti o gli Stati Uniti contro la Gran Bretagna».

Quest'ultima affermazione, che costituisce un tentativo di risposta a certe arbitrarie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

Gran parte delle dichiarazioni di Krusciov è dedicata alla prossima visita che Bulganin e lo stesso Krusciov faranno a Londra nella primavera di quest'anno. In particolare il segretario del Partito comunista dell'URSS, afferma: «Non crediamo che la cosa più importante sia quella di creare buoni rapporti fra i nostri due paesi. In effetti non c'è nulla che ci divide e che debba essere atteso fra noi e il governo britannico. Esiste soltanto una divergenza sul modo di affrontare determinati questioni generali, ma, ciò non ostante, noi crediamo sia possibile trovare un terreno di accordo a certe arbitrerie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si è tratto il nostro articolo di ieri.

IL MILAN PASSA ALL'OLIMPICO

Trionfatori della giornata a Cortina Scilkov (URSS) e Sailer (AUSTRIA)



MILAN-LAZIO 32. — In sciataggio per 30 a metà partita, la Lazio ha rimontato nella ripresa, ma senza riuscire a raggiungere il pareggio. Nella foto: il primo goal biancazzurro, segnato da Muccinelli con un intelligente tiro su passaggio di Selmosson.

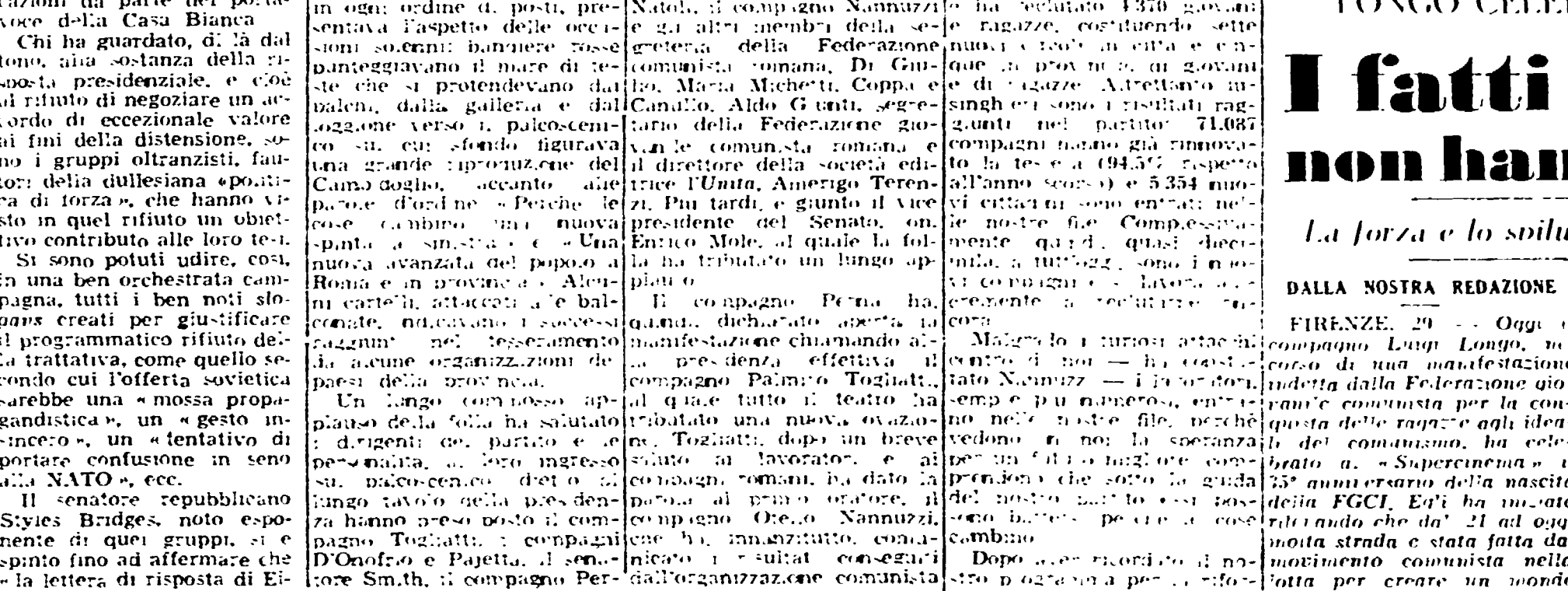


CORTINA — Boris Scilkov ha conquistato sulla pista di Misurina la terza medaglia d'oro sovietica in queste Olimpiadi invernali, trionfando nettamente nei 5 Km. di pattinaggio. Nella slalom gigante maschile, invece, successo pieno degli austriaci con Toni Sailer, seguito da altri due connazionali. Nella teleselezione di Selmosson, la Lazio ha rimontato nella ripresa, ma senza riuscire a raggiungere il pareggio. Nella foto: il primo goal biancazzurro, segnato da Muccinelli con un intelligente tiro su passaggio di Selmosson.

ENTUSIASTICA MANIFESTAZIONE ALL'ADRIANO ATTORNO A TOGLIATTI

I comunisti romani festeggiano il XXXV anniversario del P.C.I.

Il discorso di Giancarlo Pajetta — Il tentativo di Scelba di tornare al governo poggiando sulla Confindustria rende più urgente e necessaria una svolta a sinistra



Il compagno Giancarlo Pajetta durante il comizio all'Adriano

Con una grande manifestazione all'Adriano, i comunisti romani hanno celebrato il XXXV anniversario della fondazione del P.C.I. Il corteo, preceduto da una bandiera con la scritta «P.C.I. 1921-1956», ha percorso le vie del centro storico, con i partecipanti che hanno cantato le canzoni del partito. Il compagno Pajetta, che ha presenziato al corteo, ha tenuto un discorso di grande importanza politica, nel quale ha sottolineato la necessità di una svolta a sinistra del governo italiano, poggiando sulla Confindustria. Ha criticato il tentativo di Scelba di tornare al governo, sostenendo che questo sarebbe un passo indietro per la sinistra italiana. Ha anche parlato della situazione internazionale, sottolineando la necessità di una politica di pace e di cooperazione tra i popoli.

LONGO CELEBRA A FIRENZE IL 55° DEL P.C.I. E DELLA E.G.C.I.

I fatti dell'attuale governo non hanno corrisposto alle parole

La forza e lo sviluppo del movimento comunista — Il doppio gioco di La Pira

DALLA NOSTRA REDAZIONE
FIRENZE, 29. — Oggi il compagno Luigi Longo, nel corso di una manifestazione pubblica della Federazione giovanile comunista per la conquista delle ragazze agli ideali del comunismo, ha celebrato il 55° anniversario della nascita della E.G.C.I. Egli ha ricordato che da 21 anni questa strada è stata fatta dal movimento comunista nella lotta per creare un mondo migliore e una società più giusta. Allora era solo un gruppo di uomini che si batteva intorno a questa speranza di un mondo migliore, di un'umanità intera e doveva diventare l'ispirazione dei popoli di tutto il mondo. Allora erano appena 50 mila — ha detto Longo — e oggi siamo il più forte partito d'Italia con due milioni e mezzo di iscritti. Allora solo una minoranza di uomini, oggi una massa popolare. Dobbiamo riconoscere che il governo Scelba non ha fatto corrispondere le parole ai fatti, in pacifica competizione, in pacifica competizione, in pacifica competizione.

Cento morti nella lotta in Algeria e nel Marocco

PARIGI, 29. — Gli ebrei sono morti e sono morti oggi in Marocco e in Algeria. Sono state vittime del più violento e sanguinoso attentato del paese di Tunisi, nel Ritt, tra guerriglieri marocchini e un battaglione della Legione straniera. La battaglia ha infuocato per tutta la giornata. Secondo fonti francesi, la vicina città di Taza sta per essere circondata dai guerriglieri. In Algeria si sono avuti oltre quaranta morti in scontri verificatisi in varie località della Kabila e dei dipartimenti di Costantina e di Algieri.

SUL CAMPO NEUTRO DI PESCARA I PARTENOPEI TORNANO A VINCERE

Su rigore il Napoli fa saltare il "catenaccio", patavino (1-0)

L'allenatore del Padova Rocco non ha rinunciato alla difesa ad oltranza anche contro una squadra priva di Jeppson e Comaschi e menomata dalle cattive condizioni di Posio

(Dal nostro inviato speciale)

PESCARA, 29. — Un vistoso errore tattico di Rocco, l'allenatore del Padova, e un più franca esibizione del Napoli: questi gli elementi che hanno caratterizzato la partita determinando il risultato in favore della squadra partenopea.

Battaglia è stata nel modestissimo stadio abruzzese e con colpi probati anche, Ma nessuna bellezza di gioco, molta vivacità, mischie furibonde, gioco meno ordinato che in campo. Il primo gol del Napoli con un goal realizzato su calcio di rigore ma senza che si possa gridare alla resurrezione della squadra. Un miglioramento — come abbiamo detto — è stato: ma non a che punto. Il primo gol del Napoli con un goal realizzato su calcio di rigore ma senza che si possa gridare alla resurrezione della squadra. Un miglioramento — come abbiamo detto — è stato: ma non a che punto. Il primo gol del Napoli con un goal realizzato su calcio di rigore ma senza che si possa gridare alla resurrezione della squadra. Un miglioramento — come abbiamo detto — è stato: ma non a che punto.

Attaccano gli azzurri

Lampante comunque e apparso la povertà tecnica e tattica del Padova, la rete costretta a subire gli attacchi elaborati, ora quelli in «contropiede» degli avversari, senza poter contare su efficacia. Soltanto al fine di questa premessa consideriamo che il giudizio sulla presentazione del Napoli è, effettivamente, la squadra azzurra si è mossa meglio, ha giocato con maggiore animo che non altre volte, ha fatto soprattutto meno confusione. Ma si può parlarci di rinascita o se si preferisce, fine della crisi? Non è possibile una risposta precisa. Le impressioni sono relative alla giornata e nella giornata del Padova, per il calcio di rigore contro un Padova fallimentare sul piano tattico, tetragono e fallito, in difesa, inesistente all'attacco. Questa la verità e conforto, almeno, può essere quello del rinnovato impegno dei giocatori, sollecitato però, come abbiamo appreso, da un ingente premio di partita (oltre 100 mila lire per ciascun giocatore).

Le statistiche della giornata si sono aperte con una partita di Bugatti al 2. Al 4' il Padova conduceva ancora una bella azione con Bonistalli che superava Tre Re e da posizione impossibile effettuava un tiro forte e teso che però usciva al lato. Al 7' il Napoli però che può andare in vantaggio. Beltrandi ha ricevuto una palla in profondità da Vincio e sta per scoccare il tiro da una posizione quando un difensore biancorosso, ci è parso Blason, lo sgambetta. E' rigore inequivocabile ma l'arbitro commette non è di questo avviso e tra le proteste degli azzurri concede una punizione da fuori campo. All'11' il Napoli che sta dominando territorialmente, batte una punizione dal limite. E' Annadai ad effettuare il tiro ed è la barriera a respingere. Entra in possesso della palla però Penola e Blason è costretto ad una difficile quanto acrobatica deviazione in calcio d'angolo. Si noti come il Napoli attacca in continuità però senza alcun mordente in area di rigore, mentre efficacissima anche se fallita appare la difesa biancorossa.

Al 17' si presenta al Napoli ancora una occasione per realizzare. E' Vincio a trovarsi solo davanti a Bolognesi ma il suo tiro finisce alto di molti metri. Finalmente il Padova si scuote e si rende pericoloso per alcune belle azioni in contropiede. La prima al 25' termina con un tiro allo scudo di Chiantera. In seconda due minuti dopo si conclude con un tiro di Vincio che viene respinto da Bolognesi. Al 34' un calcio di rigore da parte del Padova, viene respinto da Bolognesi. Al 34' un calcio di rigore da parte del Padova, viene respinto da Bolognesi.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

Nella ripresa, vengono alla ribalta i bastocchi, che spinti da molta buona volontà cedono più volte insoddisfacentemente area avversaria. I loro difensori sono premiati al 19' quando Denova, su azione Giorgi-Latona, tira molto forte segnando imparabilmente. Rispondendo subito però i napoletani e Bassetto al 27' e al 30' battono la palla in rete di precisione.

NAPOLI: Bugatti, Ciccarelli, Posio, Castelli, Torè, Granata, Vitali, Beltrandi, Vincio, Amadei, Pesola. Padova: Rocco, Blason, Bolognesi, Denova, Zaccagnello, Moro, Azzini, Mori, Pison, Paroli, Bonistalli, Chiantera, Stivanello. ARBITRO: Coppa di Como. RETTI: Granata (rigore) al 1° della ripresa. NOTE: circa 15 mila spettatori. Giocata fredda e terrena in condizioni regolari. Angoli 8 a 2 per il Napoli.

Comaschi e con un terzino (Posio) fatto scendere in campo a seguito di forti cure mediche dopo che il suo aveva toccato palla o compiuto un solo esercizio dalla fine della partita con l'inter, per una tonsillite acuta.

L'allenatore triestino ha peggiorato il gioco della squadra al centro del campo, evidentemente reso edotto dai precedenti del Napoli. Non aveva tenuto conto, invece, della contingente debolezza della linea Ciccarelli-Posio, e non a che punto. Il primo gol del Napoli con un goal realizzato su calcio di rigore ma senza che si possa gridare alla resurrezione della squadra. Un miglioramento — come abbiamo detto — è stato: ma non a che punto.

Al 24' il Padova che ha serrato finalmente le fila, atteso con continuità, ma vede frustrata la sua azione per un intervento fallito di Tre Re. L'arbitro concede la punizione dal limite, ma Morandi sbaglia il tiro inviando alla porta.

Al 26' è Stivanello che conclude male un'azione di Paroli e al 35' ancora Paroli impugna di testa Bugatti in una bella non troppo difficile palla.

Al 41' il tiro di Vincio che va di molto metri e al 41' potrebbe essere l'occasione buona per il Padova: Bugatti esce a vuoto su un gruppino di uomini e la palla si fa entrare in rete: Ciccarelli, però, rinviando fortissimamente, libera sulla linea bianca.

BALDO MOLISANI

Sampdoria-Roma 1-0

(continuazione dalla 1. pagina)

Impossibile sa via ancora Fumani che entra in area, dove viene messo a terra con un «sandwich» irrimediabile da Losi e Stucchi. L'arbitro fa arrestare il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo.

Al 10' arriva il gol della Sampdoria. Ronzon da metà campo, «lancia» l'arbitro che stringe al centro e giunto quasi al fondo tira fortissimo: Pivarelli respinge corto e Fumani, palla alla rete, con una accrobatica deviazione, ad agganciare e spedire in rete.

Dopo il gol la Roma aggancia il ritmo di gioco e sulla

difesa pesa l'attacco blucerchiato che però non riesce a creare serie difficoltà per Pivarelli.

Poi un fulmineo contrattacco romano nella l'attacco, segue Da Costa, centra a Biagini che spara al volo, altissimo. La mezzala avrebbe avuto tutto il tempo di stoppare e mirare con precisione. Ancora, Ghiglia di l'opera e Farina deve fare appello a tutte le proprie risorse per fermare l'invasione. Poi Rosa, che fino a quel momento si era dedicato ad un oscuro lavoro di raccordo, tenta due volte la via del gol.

E si arriva alla fine Ghiglia e messo a terra da Apostoli, il pallone, la bandiera del conico. Batte egli stesso la punizione, che scivola il gruppo dei giocatori assiepato in area blu cerchiata e va a spingere nel gol. Il pallone, dopo un contropiede, sono in agguato Galli e Da Costa ma mentre la palla cade tra i due (Da Costa aveva il destro alzato per spingerla a rete) piovono su di essa a corpo morto il braviissimo Jin e Jonni Biscia la fine.

Al 26' è Stivanello che conclude male un'azione di Paroli e al 35' ancora Paroli impugna di testa Bugatti in una bella non troppo difficile palla.

Al 41' il tiro di Vincio che va di molto metri e al 41' potrebbe essere l'occasione buona per il Padova: Bugatti esce a vuoto su un gruppino di uomini e la palla si fa entrare in rete: Ciccarelli, però, rinviando fortissimamente, libera sulla linea bianca.

BALDO MOLISANI

Sampdoria-Roma 1-0

(continuazione dalla 1. pagina)

Impossibile sa via ancora Fumani che entra in area, dove viene messo a terra con un «sandwich» irrimediabile da Losi e Stucchi. L'arbitro fa arrestare il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo.

Al 10' arriva il gol della Sampdoria. Ronzon da metà campo, «lancia» l'arbitro che stringe al centro e giunto quasi al fondo tira fortissimo: Pivarelli respinge corto e Fumani, palla alla rete, con una accrobatica deviazione, ad agganciare e spedire in rete.

Dopo il gol la Roma aggancia il ritmo di gioco e sulla

difesa pesa l'attacco blucerchiato che però non riesce a creare serie difficoltà per Pivarelli.

Poi un fulmineo contrattacco romano nella l'attacco, segue Da Costa, centra a Biagini che spara al volo, altissimo. La mezzala avrebbe avuto tutto il tempo di stoppare e mirare con precisione. Ancora, Ghiglia di l'opera e Farina deve fare appello a tutte le proprie risorse per fermare l'invasione. Poi Rosa, che fino a quel momento si era dedicato ad un oscuro lavoro di raccordo, tenta due volte la via del gol.

E si arriva alla fine Ghiglia e messo a terra da Apostoli, il pallone, la bandiera del conico. Batte egli stesso la punizione, che scivola il gruppo dei giocatori assiepato in area blu cerchiata e va a spingere nel gol. Il pallone, dopo un contropiede, sono in agguato Galli e Da Costa ma mentre la palla cade tra i due (Da Costa aveva il destro alzato per spingerla a rete) piovono su di essa a corpo morto il braviissimo Jin e Jonni Biscia la fine.

Al 26' è Stivanello che conclude male un'azione di Paroli e al 35' ancora Paroli impugna di testa Bugatti in una bella non troppo difficile palla.

Al 41' il tiro di Vincio che va di molto metri e al 41' potrebbe essere l'occasione buona per il Padova: Bugatti esce a vuoto su un gruppino di uomini e la palla si fa entrare in rete: Ciccarelli, però, rinviando fortissimamente, libera sulla linea bianca.

BALDO MOLISANI

Sampdoria-Roma 1-0

(continuazione dalla 1. pagina)

Impossibile sa via ancora Fumani che entra in area, dove viene messo a terra con un «sandwich» irrimediabile da Losi e Stucchi. L'arbitro fa arrestare il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo.

Al 10' arriva il gol della Sampdoria. Ronzon da metà campo, «lancia» l'arbitro che stringe al centro e giunto quasi al fondo tira fortissimo: Pivarelli respinge corto e Fumani, palla alla rete, con una accrobatica deviazione, ad agganciare e spedire in rete.

Dopo il gol la Roma aggancia il ritmo di gioco e sulla

difesa pesa l'attacco blucerchiato che però non riesce a creare serie difficoltà per Pivarelli.

Poi un fulmineo contrattacco romano nella l'attacco, segue Da Costa, centra a Biagini che spara al volo, altissimo. La mezzala avrebbe avuto tutto il tempo di stoppare e mirare con precisione. Ancora, Ghiglia di l'opera e Farina deve fare appello a tutte le proprie risorse per fermare l'invasione. Poi Rosa, che fino a quel momento si era dedicato ad un oscuro lavoro di raccordo, tenta due volte la via del gol.

E si arriva alla fine Ghiglia e messo a terra da Apostoli, il pallone, la bandiera del conico. Batte egli stesso la punizione, che scivola il gruppo dei giocatori assiepato in area blu cerchiata e va a spingere nel gol. Il pallone, dopo un contropiede, sono in agguato Galli e Da Costa ma mentre la palla cade tra i due (Da Costa aveva il destro alzato per spingerla a rete) piovono su di essa a corpo morto il braviissimo Jin e Jonni Biscia la fine.

Al 26' è Stivanello che conclude male un'azione di Paroli e al 35' ancora Paroli impugna di testa Bugatti in una bella non troppo difficile palla.

Al 41' il tiro di Vincio che va di molto metri e al 41' potrebbe essere l'occasione buona per il Padova: Bugatti esce a vuoto su un gruppino di uomini e la palla si fa entrare in rete: Ciccarelli, però, rinviando fortissimamente, libera sulla linea bianca.

BALDO MOLISANI

Sampdoria-Roma 1-0

(continuazione dalla 1. pagina)

Impossibile sa via ancora Fumani che entra in area, dove viene messo a terra con un «sandwich» irrimediabile da Losi e Stucchi. L'arbitro fa arrestare il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo.

Al 10' arriva il gol della Sampdoria. Ronzon da metà campo, «lancia» l'arbitro che stringe al centro e giunto quasi al fondo tira fortissimo: Pivarelli respinge corto e Fumani, palla alla rete, con una accrobatica deviazione, ad agganciare e spedire in rete.

Dopo il gol la Roma aggancia il ritmo di gioco e sulla

difesa pesa l'attacco blucerchiato che però non riesce a creare serie difficoltà per Pivarelli.

Poi un fulmineo contrattacco romano nella l'attacco, segue Da Costa, centra a Biagini che spara al volo, altissimo. La mezzala avrebbe avuto tutto il tempo di stoppare e mirare con precisione. Ancora, Ghiglia di l'opera e Farina deve fare appello a tutte le proprie risorse per fermare l'invasione. Poi Rosa, che fino a quel momento si era dedicato ad un oscuro lavoro di raccordo, tenta due volte la via del gol.

E si arriva alla fine Ghiglia e messo a terra da Apostoli, il pallone, la bandiera del conico. Batte egli stesso la punizione, che scivola il gruppo dei giocatori assiepato in area blu cerchiata e va a spingere nel gol. Il pallone, dopo un contropiede, sono in agguato Galli e Da Costa ma mentre la palla cade tra i due (Da Costa aveva il destro alzato per spingerla a rete) piovono su di essa a corpo morto il braviissimo Jin e Jonni Biscia la fine.

Al 26' è Stivanello che conclude male un'azione di Paroli e al 35' ancora Paroli impugna di testa Bugatti in una bella non troppo difficile palla.

Al 41' il tiro di Vincio che va di molto metri e al 41' potrebbe essere l'occasione buona per il Padova: Bugatti esce a vuoto su un gruppino di uomini e la palla si fa entrare in rete: Ciccarelli, però, rinviando fortissimamente, libera sulla linea bianca.

BALDO MOLISANI

Sampdoria-Roma 1-0

(continuazione dalla 1. pagina)

Impossibile sa via ancora Fumani che entra in area, dove viene messo a terra con un «sandwich» irrimediabile da Losi e Stucchi. L'arbitro fa arrestare il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo.

Al 10' arriva il gol della Sampdoria. Ronzon da metà campo, «lancia» l'arbitro che stringe al centro e giunto quasi al fondo tira fortissimo: Pivarelli respinge corto e Fumani, palla alla rete, con una accrobatica deviazione, ad agganciare e spedire in rete.

Dopo il gol la Roma aggancia il ritmo di gioco e sulla

difesa pesa l'attacco blucerchiato che però non riesce a creare serie difficoltà per Pivarelli.

Poi un fulmineo contrattacco romano nella l'attacco, segue Da Costa, centra a Biagini che spara al volo, altissimo. La mezzala avrebbe avuto tutto il tempo di stoppare e mirare con precisione. Ancora, Ghiglia di l'opera e Farina deve fare appello a tutte le proprie risorse per fermare l'invasione. Poi Rosa, che fino a quel momento si era dedicato ad un oscuro lavoro di raccordo, tenta due volte la via del gol.

E si arriva alla fine Ghiglia e messo a terra da Apostoli, il pallone, la bandiera del conico. Batte egli stesso la punizione, che scivola il gruppo dei giocatori assiepato in area blu cerchiata e va a spingere nel gol. Il pallone, dopo un contropiede, sono in agguato Galli e Da Costa ma mentre la palla cade tra i due (Da Costa aveva il destro alzato per spingerla a rete) piovono su di essa a corpo morto il braviissimo Jin e Jonni Biscia la fine.

Al 26' è Stivanello che conclude male un'azione di Paroli e al 35' ancora Paroli impugna di testa Bugatti in una bella non troppo difficile palla.

Al 41' il tiro di Vincio che va di molto metri e al 41' potrebbe essere l'occasione buona per il Padova: Bugatti esce a vuoto su un gruppino di uomini e la palla si fa entrare in rete: Ciccarelli, però, rinviando fortissimamente, libera sulla linea bianca.

BALDO MOLISANI

Sampdoria-Roma 1-0

(continuazione dalla 1. pagina)

Impossibile sa via ancora Fumani che entra in area, dove viene messo a terra con un «sandwich» irrimediabile da Losi e Stucchi. L'arbitro fa arrestare il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo. La punizione che sarebbe stata da rifare Poi, nel secondo tempo, si farà perdonare dalla folla presente quando lo stesso morì per punire il fallo.



SAMPDORIA-ROMA 1-0 — Incuria giallorossa nell'area del blucerchiato. PIN salva di pugno su BIAGINI e CAVAZZUTI (Telefoto all'Unità)

IL PORTIERE ROSSOBLU SBAGLIA USCITA DELL'AZIONE DEL GOAL

Complice Giorgelli la Juve passa sul campo del Bologna in crisi (1-0)

La rete decisiva realizzata dall'esordiente Caroli — Due pali degli attaccanti petroniani

Il quarto goal orobico segnato da Garcia, mentre per la Pro Patria ha realizzato Danova

BOLOGNA: Giorgelli, Rota, Ballarín, Pivarelli, Geronzi, Valentini, Cappelletti, Pivarelli, Ronzon, Prast. JUVENTUS: Vavassori, Corradi, Garzera, Emoli, Neri, Oprea, Colombo, Bartolini, Caroli, Bonardi, Prast. ARBITRO: Perico di Milano. RETTI: Caroli al 5° della ripresa. NOTE: Spettatori 10.000 circa. Campo selvoso, tempo freddo. Emoli, colpito alla gamba destra da Ronzon, è stato costretto ad uscire dal 31' al 42' della ripresa. Anche Caroli al 42' della ripresa è dovuto uscire per due minuti a farsi medicare.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».

BOLOGNA, 29. — Rientrando negli spogliatoi, a fine partita, mentre Giorgelli era preda di un'impressionante crisi di pianto, Pivarelli e Bonardi si sono lasciati andare a lacrime e singhiozzi. «Questo commento di avversari leali mi ha fatto molto piacere», ha detto il portiere rossoblu, «ma non so se sia giusto».



IL TORNEO DI PROMOZIONE LAZIALE

Romana El.-Garbatella 1-0

L'unica rete realizzata dal centravanti Ferro — Generoso ma vanto serrate finale dei locali — Ottimo rendimento del quadrilatero della compagine aziendale

GARBATELLA: Ricci, Massimi, Desidera, Santi, Acciari, Cometto, Caldari, Totter, Brunetti, Cappelletti, Di Lorenzo. ROMANA: ELETTRICITA' — De Luca, Zaccari, Andreoli, Claudio, Florio, Migliori, Baroni, Lucci, Ferro, Giovannangeli, Provenzano.

Arbitro: Sig. Carli di Roma. Marcatori: Ferro al 7 della ripresa.

(W. Romani). — La capofila del Girone B ha ottenuto un lusinghiero successo sull'ostico terreno del campo "Romana" superando, sia pur stretta misura e con il minimo scarto di reti, la combattiva Garbatella.

Nettamente superiore agli avversari in linea tecnica, la Romana Elettricità ha ributtato colpo su colpo alle vecchie, ma sconsolatorie punte offensive dei padroni di casa nel corso dei primi 45 di gioco terminati a reti inviolate, al 7 della ripresa i "rossi-

bi" si portavano improvvisamente in vantaggio per merito del centravanti Ferro che prendeva abilmente una difensiva respinta del estremo difensore Ricci, insaccando di prepotenza da pochi metri. La reazione dei locali si protrasse sino al termine dell'incapacità, che aveva provocato, contro, ma la salda difesa della rete ad arrestare le mezze ali per dar man forte al reparto arretrato, riusciva a contenere con relativa facilità i continui ed affannosi attacchi del "bianconeri", terminando meritatamente vittoriosa.

Gli ospiti hanno dimostrato dell'impegnativo primato che una volta di più la legittimità del loro primato, da diverse giornate, mettendo in risalto qualità individuali di rilievo ed una organica notevole fra i vari reparti, dove è emerso in modo particolare il quadrilatero, nel rendimento elevato e costante.

Si sono distinti: Giovannangeli, Desidera, Santi, Acciari, Cometto, Caldari, Totter, Brunetti, Cappelletti, Di Lorenzo.

Nettuno-Italtolsinio 2-1

ITALVOLINSIO: Cobbe, Ciacciarelli, Bonincontri, Bonafede, Tanti, Rossi, Gianfranceschi, Lazzaro, Cossu, Sale, Salei. NETTUNO: Cicco, Rautieri, Guerini, Cavicchioni, Marcellini, Di Girolamo, Denzi, Agnes, Vittoni, Accetta, Crudi.

Arbitro: Stilla di Viterbo. Marcatori: nel primo tempo al 20 Sale i; nella ripresa al 15 Crudi, al 20 Tanti (su autore).

(C. Beni). — L'Italtolsinio non doveva perdere! Questa la prima affermazione in una gara in cui il Nettuno ha incassato due preziosi punti sui padroni di casa.

I bianconeri erano i primi ad andare all'attacco, ci si vedeva per tutto il primo tempo una concitata loro supremazia con un solo gol al 20 per merito della loro mezzala sinistra. Nella ripresa, i "bianchi" non rinunciarono allo sforzo e il Nettuno con due gol, segnati per pura fortuna aveva perduto la meglio sugli avversari.

Tra i migliori individui si segnalano: per l'ottima prova fornita Cicco e Di Girolamo per i viterbesi; Rossi e Cossu per i vinti.

Ottimo l'operato dell'arbitro.

Rieti-P.I.T. 1-0

RIETI: Barbati, Penino, Salarelli, Dell'Uomini, Diacopoli, Gaggiotti, Zambotto, Lachin, Magozzi, Di Lupo, Vetrini. P.I.T.: Dabbi, Cirri, Di Lupo, Marano, Addobati, Cipriani, Rossi, Guadagno, De Luca, Vettori, Landolfi.

Arbitro: sig. Frattini di Roma. Reti: al 36 del primo tempo Dell'Uomini.

RIETI, 29 (S. Rinaldi). — Sotto una coltre fitta di neve il Rieti ed il P.I.T. giocarono una partita di grande interesse.

I locali hanno giocato un buon primo tempo, mentre il P.I.T. nella ripresa ha preso il sopravvento ed ha rasentato il pareggio.

Gli uomini di punta per i rietini sono stati Lachin, Gaggiotti, nel suo nuovo ruolo ed il sempre presente Dell'Uomini, merite per aver segnato il gol.

Fin dall'inizio i rietini presero ed a soli 10 minuti dall'inizio

Giannisperti-Maccarese 0-0

GIANNISPRTI: Ederetti, Impellizzeri, D'Amico, Di Marco, Cappelletti, Retoli, Bressan, Cusi, Toti, Ferrarese, Villi. MACCARESE: Isidori, Di Lato, Di Lato, Bonifazi, Buffoni, Farnesi, Antonetti, Marenco, Gattino, Menegotto.

(P. Consiglio). — Un gioco grigio dominò quello sotto le stelle del campo di Giannisperti e del Maccarese. Gli dall'inizio l'incontro sembrava decisamente destinato al nulla di fatto e neppure si vide mai una volta qualche fase emozionante e qualche tentativo di risolvere la mediocrità dell'incontro, pure qualche episodio di qualche tempo individuali iniziative naufragarono nella inconcludenza generale.

Arbitro: Prescia di Roma. Reti: nel primo tempo al 26 e 27 Prenna.

(G. Adornati). — Praticamente la contesa si è svolta nei primi 45, allorché Prenna con due magistrali reti metteva a segno due palloni. I ministe-

riali sono stati Di Lato, Gaggiotti, nel suo nuovo ruolo ed il sempre presente Dell'Uomini, merite per aver segnato il gol.

Fin dall'inizio i rietini presero ed a soli 10 minuti dall'inizio

Rieti-P.I.T. 1-0

RIETI: Barbati, Penino, Salarelli, Dell'Uomini, Diacopoli, Gaggiotti, Zambotto, Lachin, Magozzi, Di Lupo, Vetrini. P.I.T.: Dabbi, Cirri, Di Lupo, Marano, Addobati, Cipriani, Rossi, Guadagno, De Luca, Vettori, Landolfi.

Arbitro: sig. Frattini di Roma. Reti: al 36 del primo tempo Dell'Uomini.

RIETI, 29 (S. Rinaldi). — Sotto una coltre fitta di neve il Rieti ed il P.I.T. giocarono una partita di grande interesse.

I locali hanno giocato un buon primo tempo, mentre il P.I.T. nella ripresa ha preso il sopravvento ed ha rasentato il pareggio.

Gli uomini di punta per i rietini sono stati Lachin, Gaggiotti, nel suo nuovo ruolo ed il sempre presente Dell'Uomini, merite per aver segnato il gol.

Fin dall'inizio i rietini presero ed a soli 10 minuti dall'inizio

Rieti-P.I.T. 1-0

RIETI: Barbati, Penino, Salarelli, Dell'Uomini, Diacopoli, Gaggiotti, Zambotto, Lachin, Magozzi, Di Lupo, Vetrini. P.I.T.: Dabbi, Cirri, Di Lupo, Marano, Addobati, Cipriani, Rossi, Guadagno, De Luca, Vettori, Landolfi.

Arbitro: sig. Frattini di Roma. Reti: al 36 del primo tempo Dell'Uomini.

RIETI, 29 (S. Rinaldi). — Sotto una coltre fitta di neve il Rieti ed il P.I.T. giocarono una partita di grande interesse.

I locali hanno giocato un buon primo tempo, mentre il P.I.T. nella ripresa ha preso il sopravvento ed ha rasentato il pareggio.

Gli uomini di punta per i rietini sono stati Lachin, Gaggiotti, nel suo nuovo ruolo ed il sempre presente Dell'Uomini, merite per aver segnato il gol.

Fin dall'inizio i rietini presero ed a soli 10 minuti dall'inizio

Rieti-P.I.T. 1-0

RIETI: Barbati, Penino, Salarelli, Dell'Uomini, Diacopoli, Gaggiotti, Zambotto, Lachin, Magozzi, Di Lupo, Vetrini. P.I.T.: Dabbi, Cirri, Di Lupo, Marano, Addobati, Cipriani, Rossi, Guadagno, De Luca, Vettori, Landolfi.

Arbitro: sig. Frattini di Roma. Reti: al 36 del primo tempo Dell'Uomini.

RIETI, 29 (S. Rinaldi). — Sotto una coltre fitta di neve il Rieti ed il P.I.T. giocarono una partita di grande interesse.

I locali hanno giocato un buon primo tempo, mentre il P.I.T. nella ripresa ha preso il sopravvento ed ha rasentato il pareggio.

Gli uomini di punta per i rietini sono stati Lachin, Gaggiotti, nel suo nuovo ruolo ed il sempre presente Dell'Uomini, merite per aver segnato il gol.

Acicalcio-Cosmet 3-2

ACICALCIO: Quintarelli, Vandi, Scivittaro, Ruzzini, Capodacqua, Balestrini, Pelloni, De Angelis, Cesari, Colletta, Agnino.

Cosmet: Benassi, Mattiucci, Crescenzi, Ricci, Chiodi, Mancini, Cenni, Vellani, Ercoli, Cipitelli, Regoli.

(E. Caponigri). — Vittoria di misura dell'Acicalcio ottenuta a dieci minuti dal termine con una spallata di testa di Cesari.

Hanno segnato nel primo tempo Cesari da pochi passi (al 14), e paraggiato Vellani, nel secondo tempo al 23 De Angelis dal limite ha fulminato in rete e al 35 Cesari ha segnato il gol della vittoria.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

Acicalcio-Cosmet 3-2

ACICALCIO: Quintarelli, Vandi, Scivittaro, Ruzzini, Capodacqua, Balestrini, Pelloni, De Angelis, Cesari, Colletta, Agnino.

Cosmet: Benassi, Mattiucci, Crescenzi, Ricci, Chiodi, Mancini, Cenni, Vellani, Ercoli, Cipitelli, Regoli.

(E. Caponigri). — Vittoria di misura dell'Acicalcio ottenuta a dieci minuti dal termine con una spallata di testa di Cesari.

Hanno segnato nel primo tempo Cesari da pochi passi (al 14), e paraggiato Vellani, nel secondo tempo al 23 De Angelis dal limite ha fulminato in rete e al 35 Cesari ha segnato il gol della vittoria.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

La partita di domenica

Civitatecchio-Casiglia: Montecarlo-Viterbo; Tivoli-Nettuno; Nettuno-Italtolsinio; P.I.T.-Italtolsinio; Humanitas-Giannisperti; Maccarese-Grottaferrata; Spes-Matelli.

LE CIFRE DELLA PROMOZIONE

Girone A

I risultati

Civitatecchio-Matelli 1-0

Viterbo-Nettuno 1-0

Nettuno-Italtolsinio 1-0

Italtolsinio-P.I.T. 1-0

P.I.T.-Italtolsinio 1-0

Italtolsinio-Humanitas 1-0

Humanitas-Giannisperti 1-0

Giannisperti-Maccarese 1-0

Maccarese-Grottaferrata 1-0

Grottaferrata-Spes 1-0

Spes-Matelli 1-0

Matelli-Civitatecchio 1-0

Civitatecchio-Viterbo 1-0

Viterbo-Nettuno 1-0

Nettuno-Italtolsinio 1-0

Italtolsinio-P.I.T. 1-0

P.I.T.-Italtolsinio 1-0

Italtolsinio-Humanitas 1-0

Humanitas-Giannisperti 1-0

Giannisperti-Maccarese 1-0

Maccarese-Grottaferrata 1-0

Grottaferrata-Spes 1-0

Spes-Matelli 1-0

Matelli-Civitatecchio 1-0

Civitatecchio-Viterbo 1-0

Viterbo-Nettuno 1-0

Nettuno-Italtolsinio 1-0

Italtolsinio-P.I.T. 1-0

P.I.T.-Italtolsinio 1-0

Italtolsinio-Humanitas 1-0

Humanitas-Giannisperti 1-0

Giannisperti-Maccarese 1-0

Maccarese-Grottaferrata 1-0

Grottaferrata-Spes 1-0

Spes-Matelli 1-0

Matelli-Civitatecchio 1-0

